

IL MARCHIO DELLA BESTIA



SUN-RAY MINISTRY

Ministero per le
Eta a venire

www.illuminazionededidio.net

www.sun-ray-ministry.com

ministero@sun-ray-ministry.com

Appoclisse 3:20 Ecco, io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco.

IL MARCHIO DELLA BEASTIA



666

Apocalisse 13:16-18 Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è seicentosessantasei.

Questo è uno degli argomenti importanti che al Signore farebbe piacere che capiamo, perché comprendere questo mistero, aiuterà nella ricerca di un vero credente di essere un vincitore. Giovanni ebbe una rivelazione gloriosa dei vincitori in Cristo Gesù, che cantarono le canzoni di Mosè e dell'Agnello. Possiamo trovare questo in Rivelazioni 15:14.

Apocalisse 15:1-4 Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: sette angeli che recavano sette flagelli, gli ultimi, perché con essi si compie l'ira di Dio. E vidi come un mare di vetro mescolato con fuoco e sul mare di vetro quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia e sulla sua immagine e sul numero del suo nome. Essi stavano in piedi, avevano delle arpe di Dio, e cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell'Agnello, dicendo: "Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veritiere sono le tue vie, o Re delle nazioni. Chi non temerà, o Signore, e chi non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei santo; e tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te, perché i tuoi giudizi sono stati manifestati".

Questa vittoria è una realtà vera e sarà conosciuta da chi capirà questo messaggio. Questo messaggio non ha l'obiettivo di nutrire la parte egoista del nostro essere carnale, ma di essere come una fonte d'illuminazione per chi cerca la verità. Mentre gli altri aspetteranno di vedere fisicamente il marchio di 666 iscritti sulla fronte e la mano destra degli uomini, chi capirà questo messaggio entreranno nella vittoria su questo marchio che esiste già dai giorni di Adamo.

La religione ci ha insegnato che un uomo molto potente arriverà da qualche parte del mondo con il marchio 666 iscritto su di lui, e darà lo stesso marchio (666) a tutte le persone sulla terra, ed egli regnerà sulla terra. Altre versioni parlano di organizzazioni, dicono che probabilmente sarà l'Unione Europea che distribuirà questo marchio della bestia. Altri parlano dei prodotti informatici o altri tipi di prodotti che possono alterare i nostri codici genetici e iscrivere il marchio su di noi. Ciò che non abbiamo capito è che tutti questi concetti falsi sul marchio della bestia, sono dei risultati dell'iscrizione del marchio della bestia già avvenuto sull'uomo.

Dobbiamo ricordare sempre che Dio usa le cose fisiche per spiegare i Suoi pensieri, in altre parole le cose viste sono espressione di Dio che spiegano la sua qualità e attribuiti invisibile e eterna. Ha usato l'agnello per descrivere la personalità innocente del Suo Figlio Gesù Cristo. Ha usato la capra per descrivere i ribelli, usa gli alberi con buoni frutti per descrivere i veri discepoli e alberi con cattivi frutti per descrivere quelli che non sono discepoli. Egli ha usato [le stelle per descrivere i Suoi figli](#) (Daniele 12:3) e i serpenti per descrivere i figli del diavolo (Matteo 23:30-33) ecc. Durante il corso della nostra crescita nella fede, scoprirebbero che i veri pensieri di Dio sono rivelati in tutte le cose

IL MARCHIO DELLA BESTIA

create nel regno fisico. È importante che capiamo questa verità se vogliamo veramente capire i misteri di Dio in linguaggio codificato.

Romani 1:20 infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere sue; perciò essi sono inescusabili,

ORIGINE DEL MARCHIO DELLA BESTIA

Il marchio della bestia è un segno spirituale iscritto su tutti gli uomini discendenti d'Adamo. È il numero dell'uomo da, quando fu stato creato il sesto giorno. Quando la Bibbia dice che 666 è il numero dell'uomo; l'uomo in questo senso, sta per l'essere umano o del mortale. Quell'uomo di cui si riferisce, è un essere inferiore e veramente terrestre. Tutti gli uomini in questo mondo hanno il marchio e continuamente sono iscritto sulla loro fronte e le loro mani destre. La fronte significa la mente, mentre la mano destra significa le nostre opere.

Fin dall'inizio, all'interno del giardino di Eden, ci fu la bestia che ingannò Adamo a ricevere questo marchio. Leggiamo in Genesi 3:1

Genesi 3:1 Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: "Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?"

Vedete la bestia che è stata menzionata nel libro di Genesi, fu il serpente conosciuto anche come il diavolo, Satana o il drago. Questo lo vediamo in Apocalisse 12:9-10

Apocalisse 12:9 Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli.

IL MARCHIO DELLA BESTIA

Vedete quel vecchio serpente, il più scaltro delle bestie del diavolo, Satana o drago. Possiamo dunque dire che, il marchio della bestia (il più scaltro o furbo delle bestie) è il marchio del serpente o il marchio del diavolo o il marchio del drago.

Il diavolo è un bugiardo dall'inizio e ha potuto colpire Adamo mediante sua moglie causando la disubbidienza d'entrambi alla Parola di Dio ed essi mangiarono il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male.

Genesi 3:1-8 Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: "Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?" La donna rispose al serpente: "Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"". Il serpente disse alla donna: "No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male". La donna osservò che l'albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l'albero era desiderabile per acquistare conoscenza; prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture. Poi udirono la voce di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza di Dio il SIGNORE fra gli alberi del giardino.

Il frutto della conoscenza del bene e male è un frutto o la conoscenza che nutre il corpo carnale dell'uomo, nutre il suo aspetto egoistico. Questo frutto ci fa denegare Dio considerando la Sua opera della creazione dal punto di vista di uno spirito non di Dio, si fa vedere e capire all'uomo le cose secondo i sensi carnali, nascondendo da noi lo scopo originale della creazione dal Creatore.

Quando mangiamo di questo che nutre la nostra carnalità, diventiamo figli del Diavolo, dedicandosi a lui le nostre menti e le nostre opere. È da qui che emergono le concupiscenze di ogni tipo, poiché in quello stato falso, pensando di essere mortale, della terra, l'uomo desidera di guadagnare per se il mondo e le sue glorie.

Sentiamo che cosa dice Giuda

Guida 1:10 Questi, invece, parlano in maniera oltraggiosa di quello che ignorano, e si corrompono in tutto ciò che sanno per istinto, come bestie prive di ragione.

IL MARCHIO DELLA BESTIA

Lui sta dicendo qui che quando vediamo la creazione e percepiamo le cose secondo la nostra mente carnale, siamo come delle brute bestie, o figli del serpente che è il capo delle bestie. La corruzione di cui parlò Giuda rappresenta la profondità delle iniquità infinite che procedono dal cuore dell'uomo, poiché il suo tesoro è stato scambiato dalla gloria spirituale di Dio in cielo dove dimora la presenza di Dio, per la gloria carnale del mondo dove non esiste la conoscenza di Dio. Dobbiamo ricordare sempre che le cose naturali, sono state create per noi per occuparci della partecipazione con Dio. Dovremmo essere in grado di proiettare i pensieri di Dio nelle creazioni, se no, i nostri pensieri diventano ottenebri e vani.

Quando occupiamoci con delle immagini che non *proiettano Dio e del Suo Regno invisibile, ci porta a noi stesse, la corruzione mediante la concupiscenza*. Ogni sorta di malvagità vista in questo mondo è derivata dalle concupiscenze; tale concupiscenza è ciò che distrugge l'uomo.

Leggere attentamente ciò che Paolo stava dicendo ai Romani:

Romani 1:20-32 infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere sue; perciò essi sono inescusabili, perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. Benché si dichiarino sapienti, son diventati stolti, e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen. Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio travimento. Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente; ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati. Essi, pur conoscendo che secondo i decreti di Dio quelli che fanno tali cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette.

IL MARCHIO DELLA BESTIA

Avete visto, Paolo stava dicendo che la Gloria di Dio dovrebbe essere percepita e compresa dalle cose che sono state create, ma l'uomo ha scambiato la conoscenza della gloria in conoscenze false proiettati dalla mente carnale. L'uomo che vive secondo Adamo (La carne), ha veramente, scambiato la Sua forma gloriosa nell'immagine di Dio ad un'immagine bestiale della terra. Per questo motivo, il cuore o la parte profonda dell'uomo è oscurato, causando ogni forma di malvagità che porta la distruzione all'uomo. Gesù parlò di questo: -

Marco 7:20-23 Diceva inoltre: "È quello che esce dall'uomo che contamina l'uomo; perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive escono dal di dentro e contaminano l'uomo".

Il pensiero dell'uomo carnale non rigenerato è della malvagità continua perché ha il marchio della bestia sulla sua fronte e sulla sua mente. Il pensiero dell'uomo è così contaminato, che non importa quanto potrà provare, non potrà mai avere nessuna giustificazione davanti a Dio. Perciò l'uomo mortale si allontana sempre di più dalla luce della vita per quel senso di colpa. L'uomo porta sempre dentro di sé questo senso di colpa e la condanna a causa dello stato di corruzione in cui si trova. Lo stato mortale e corrotto dell'uomo è causata dalla mente influenzata dal marchio carnale della bestia.

La mancanza di fede, il senso di abbandono e la paura che tormentano gli uomini, sono originati dallo stesso senso di nudità che Adamo aveva sentito, quando ha preso il frutto del bene e del male dalla bestia (il serpente). Affinché l'uomo si conforma ad un'immagine terrestre della bestia non può fare il piacere di Dio, cioè adempire la Sua legge.

L'INGANNO NEL MERCATO DEI LUOGHI SPIRITUALI

Cerchiamo di capire che cosa lo spirito tentava di comunicare a noi in Apocalisse 13:16-18, quando disse che, "**Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio**". Per prima è necessario capire che il diavolo è costantemente all'opera per tentare e per continuare a dare il marchio agli ingannati, è un processo continuo. È uno spirito di delusione e menzogna che opera costantemente su coloro che non condividono o che non fanno parte della salvezza di Dio in Cristo. L'inganno continua fra coloro che portano il marchio, cosicché continuano a scambiare (vendere e comprare) la menzogna fra loro. Le teorie, le leggi, i concetti, le immaginazioni degli uomini di questo mondo che portano il marchio sono solidi e sono in vendita nel mercato spirituale del mondo. Coloro che comprano queste menzogne e coloro che le vendono sono gli ingannatori e gli ingannati.

2Timoteo 3:13 Ma gli uomini malvagi e gli impostori andranno di male in peggio, ingannando gli altri ed essendo ingannati.

Quell'inganno e menzogna venduti al mercato arrivano dal diavolo tramite la mente carnale d'uomo che nega la conoscenza di Dio e dice addirittura che Dio non esiste! L'uomo con il marchio della bestia è uguale a quell'uomo stolto che dice, non esiste Dio.

Salmo 14:1-3 Al direttore del coro. Di Davide. Lo stolto ha detto in cuor suo: "Non c'è Dio". Sono corrotti, fanno cose abominevoli; non c'è nessuno che faccia il bene. Il SIGNORE ha guardato dal cielo i figli degli uomini, per vedere se vi è una persona intelligente, che ricerchi Dio. Tutti si sono sviati, tutti sono corrotti, non c'è nessuno che faccia il bene, neppure uno.

Non c'è bisogno di dichiarare letteralmente che "Dio non esiste"; il pensiero di uomo mortale lo dice, poiché la mente parla costantemente. La mente del stolto è fissato sulle cose terrestri e carnali, mancando i veri pensieri di Dio dietro. Queste menti fissate sulla terra oggi, sono le cose che corrompono il mondo di oggi; pensi alle guerre, all'odio, alla mancanza di fede, alle concupiscenze ecc. Queste cose malvagie sono prodotte dalle immagini proiettate dalla bestia (Ciò che striscia sulla terra) nelle menti carnali degli uomini. La proiezione delle immagini delle glorie del mondo nega la vera conoscenza e il pensiero di Dio, cosicché nessuno è buono davanti a Dio, "sono tutti corrotti" come disse il Salmista.

Mentre l'inganno verso l'ignoranza della verità regna nei mercati spirituali di questo mondo, c'è una bancarella dedicata alla verità. Il proprietario di questa bancarella, vende la verità gratuitamente. Coloro che ne compreranno saranno guariti e riceveranno la tenera misericordia di Dio.

Isaiah 55:1-3 "O voi tutti che siete assetati, venite alle acque; voi che non avete denaro venite, comprate e mangiate! Venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte! Perché spendete denaro per ciò che non è pane e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente e mangerete ciò che è buono, gusterete cibi succulenti! Porgete l'orecchio e venite a me; ascoltate e voi vivrete; io farò con voi un

patto eterno, vi largirò le grazie stabili promesse a Davide.

Questa bancarella della verità è stata aperta dal Cristo Gesù e continua fino ad oggi, nonostante che le forze dell'iniquità hanno deciso e decretato che Lui non potrà vendere i suoi prodotti in questo mercato. Essendo tormentati con giudicati nei loro cuori, cercano d'eliminare chiunque voglia gestire questa bancarella della verità per impedire la vendita della verità agli uomini. Attraverso la persecuzione, la odio e la diffamazione; tutto questo per impedire la diffusione della verità. Dio comunque ha già decretato che e in qualunque modo ci proveranno, la verità del Regno sarà diffusa in tutto mondo, affinché tutti siano liberati.

Mentre gli uomini comprano la conoscenza della verità da questa bancarella di Cristo, quel marchio e l'immagine della bestia e il nome del numero che gli uomini hanno ereditato in Adamo, siano convertito al sigillo del Padre, il Suo nome Padre e l'immagine della gloria di Dio. Nell'ignoranza avevamo prima comprato quello che ci ha dato il marchio o il sigillo del diavolo.

Se vogliamo condividere quella gloria che milioni di persone hanno cercato nei tempi passati, dobbiamo andare al mercato spirituale per comprare dalla bancarella di Cristo. È soltanto facendo così che la separazione da Dio che sentivamo in precedenza sarà abolita. Ci darà il Suo pensiero e le Sue vie per permetterci di ascendere in luoghi altissimi dove risiede la Sua gloria.

Isaia 55:8-9 "Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie", dice il SIGNORE. "Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

Mentre compriamo l'intendimento, la conoscenza e la saggezza dal Signore, quei rovi e quelle spine di dolore e di morte saranno aboliti. Il Signore sostituisce tutto questo con i frutti della gioia, della pace al di sopra della comprensione di uomo e la vita eterna.

Isaia 55:12-13 Sì, voi partirete con gioia e sarete ricondotti in pace; i monti e i colli proromperanno in grida di gioia davanti a voi, tutti gli alberi della campagna batteranno le mani. Nel luogo del pruno si eleverà il cipresso, nel luogo del rovo crescerà il mirto; ciò sarà per il SIGNORE un motivo di gloria, un monumento perenne che non sarà distrutto".

LA BATTAGLIA DEI DUE SEMI

Esistono due semi sulla faccia della terra oggi, uno è il seme di Cristo avendo il sigillo e il nome del loro Padre (Dio) iscritti sulle loro fronti. Mentre l'altro seme è il seme del Diavolo che porta il sigillo o il marchio della bestia iscritti su di loro insieme al numero del suo nome. Il sigillo di cui parliamo è spirituale, coloro che stanno dalla parte di Cristo hanno il sigillo dello Spirito Santo, mentre quelli che stanno dall'altra parte sono sigillati con lo spirito del mondo.

Gesù identificò il seme del serpente nei tempi del suo ministro nella carne.

Giovanni 8:42-45 Gesù disse loro: "Se Dio fosse vostro Padre, mi amereste, perché io sono proceduto e vengo da Dio; infatti io non son venuto da me, ma è lui che mi ha mandato. Perché non comprendete il mio parlare? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna. A me, perché io dico la verità, voi non credete.

Tutti gli uomini sulla faccia della terra (inclusi i religiosi di tutte le denominazioni) sono veramente i semi del diavolo che conosciuto anche come la bestia o il serpente. L'uomo carnale è una bestia, è una prole del diavolo, portando il marchio della bestia su di se. L'uomo carnale è anche della polvere della terra, così come il serpente appartiene al suolo e si nutre sulla polvere, così è l'uomo [(Genesi 3:17-19), (Genesi 3:14-15)]. La polvere della terra parla delle cose vane, senza valori eterni e delle tenebre. Come figli del diavolo, l'uomo mortale si nutre sulla vanità e vive nella vanità, si vive in un mondo temporaneo e falso. Ed è in questo stato che l'uomo produce rovo come la povertà, dolore e la morte al posto di buoni frutti della pace, di gioia e di vita che Dio aveva programmato per il genere umano.

Coloro che ricevono la rivelazione della verità e che lo accettano saranno portati fuori di questo mondo, anche se fisicamente ne fanno parte. Coloro che appartengono a Cristo dimorano e camminano nei cieli in Cristo Gesù sopra di coloro chi sono figli del diavolo, essi regnano su di tutti.

Come scritto in Genesi 3:14-15, c'è un'avversità tra questi due semi; le proli del serpente cercano di impedire i semi di Cristo dal camminare in quella rivelazione della verità che hanno ricevuto dal Padre, e i semi di Cristo cerca di distruggere la potenza e la conoscenza malvagia nella mente dei figli del serpente.

Genesi 3:14-15 Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo e tu le ferirai il calcagno".

Chi sono quelli che hanno ucciso il Signor Gesù? Chi sono quelli che l'hanno perseguitato? Chi sono quelli che cercarono di fermarlo, quando predicavano la buona notizia? Chi sono quelli che furono stati offesi da Lui? Chi sono quelli che non riescono a comprenderlo? Questi sono le persone che portano l'iscrizione del marchio della bestia; sono dei figli di Diavolo.

Chissà perché Gesù gli chiamò 'nidiate di vipere (BESTIE.)

Matteo 12:33-37 O fate l'albero buono e buono pure il suo frutto, o fate l'albero cattivo e cattivo pure il suo frutto; perché dal frutto si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dir cose buone, essendo malvagi? Poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone; e l'uomo malvagio dal suo malvagio tesoro trae cose malvagie. Io vi dico che di ogni parola oziosa che avranno detta, gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato".

Le Proli del diavolo, una generazione che ha la propria mente stampata dal marchio della carnalità cosicché tutto ciò che i loro occhi può vedere è la gloria dell'uomo. Gesù gli ha avvertito che le stesse parole ignoranti che confessano provocheranno la loro condanna, quelle parole che dichiarano nei loro pensieri li distruggeranno, poiché siamo continuamente portati davanti a Dio in giudizio.

Cristo è qui oggi e sta combattendo con il seme della malvagità colpendola in testa. La testa del serpente è il punto focale della conoscenza del bene e del male. Quando la testa è colpita, la voce della bestia non potrà più sussurrare; il veleno che scorre dalla sua bocca si fermerà e non potrà più fare danni al scapito dell'umanità. Comprendere che quando la testa del serpente è colpita, il Signore allora diventa la nostra testa; sappiamo che da Lui scorre tutta la saggezza che riguarda la vita e la prosperità.

IL MARCHIO DELLA BESTIA

Quindi, vediamo da tutto ciò che la battaglia è spirituale, non ha nulla a che fare con la distruzione delle teste d'individui. La battaglia che combattiamo in Cristo è di fermare quella fontana di bugie che scorre dalla bocca del serpente. Quindi è inutile puntare il dito di accusa sulle persone chiamandole semi della bestia, questo procurerà soltanto dei problemi. Dobbiamo sempre tenere presente che tutto questo appartiene a delle realtà spirituali e devono essere trattati in modo intelligente. Siccome anche noi cerchiamo la salvezza da Dio, allora dobbiamo essere umili e non avere l'abitudine di puntare il dito d'accusa. Ciò che dobbiamo fare è di buttare giù le sapienze alte degli uomini che abbiamo ricevuto nei tempi passati e di ricevere la verità dallo spirito di Dio.

COME VINCERE LA BESTIA

L'intenzione di Dio è di riportarci al luogo della vittoria e della potenza; il Suo piano di restituire la salute, la gioia, la pace e tutta la gloria che abbiamo perso dopo l'inganno che abbiamo avuto in Adamo. Sì, poiché abbiamo tutti condiviso quell'inganno, ci siamo tutti identificati con il marchio della bestia e il suo nome; percepivamo le cose seconde dell'immagine proiettata dalla bestia (La mente carnale). Avevamo esaltato noi stessi secondo la carne come dei "dei" negando la nostra vera identità spirituale nell'immagine di Dio provocando una voragine di distruzione.

Grazie a Dio per la rivelazione della verità che sta arrivando dall'albero della vita (Cristo), dalla rivelazione della verità siamo liberati dalla schiavitù della corruzione che il marchio della bestia ci ha dato. Ricordate la visione che ebbe Giovanni in **Rivelazioni 15:1-4**, ebbe una visione di una chiesa gloriosa, una chiesa che ha superato il marchio della bestia, il suo nome e la sua immagine. Questi sono letteralmente strappati dalle mani della morte e portate al regno della vita. Questi sono stati esaltati dal regno basso del serpente ai luoghi celesti nel regno più alto, il Regno di Dio. Il mare trasparente come vetro mischiato con fuoco è lo stesso mare che una volta galleggiava di peccati e ora diventato puro e pacifico. Il mare (cuore) di queste persone nel quale una volta si nuotava la malvagità profonda (**Marco 7:20-23**) è ora purificato dall'illuminazione che arriva dal trono di Dio. La stessa luce che andò al principio per illuminare dal profondo si è manifestata su di loro e così possono cantare la canzone di liberazione davanti alle nazioni.

Fratelli, questa è una vittoria oltre la comprensione umana e la via di ritorno alla potenza e autorità in Cristo Gesù. Coloro che ascoltano il messaggio del regno di Dio, capiscano che hanno la licenza alla gloria e hanno la potenza di regnare e governare con Cristo.

Apocalisse 20:4 Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con

Cristo per mille anni. Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione.

Coloro che sono degni di questa gloria sono quelli che hanno perso la loro testa per indossare la testa nuova (Mente di Cristo). La testa precedente era quella della bestia. Poiché la testa è il capo del nostro corpo, in essa risiede la mente e fin da quando eravamo in questo mondo, quella testa era in unità con la bestia. La nostra vecchia testa (mente) è stata programmata e stampata dal marchio della bestia e della sapienza della bestia. Abbiamo avuto questa stampata dal mondo, dalla famiglia, dalla religione, dalla società, dai governi ecc. Dobbiamo perdere quella testa con il suo marchio e conoscenza e indossiamo la nuova testa che è Cristo. Questo è l'unico modo per regnare e governare con Cristo. Dobbiamo confessarlo, prendere le Sue parole e confessarle, dobbiamo vivere nella nuova realtà di Cristo e camminare in relazione con il nostro vero Padre. Dobbiamo condividere le Sue sofferenze di morte sulla croce attraverso l'uccisione del vecchio uomo della carne e sangue se dobbiamo regnare nella vita con Lui.

2Timoteo 2:11-13 Certa è quest'affermazione: se siamo morti con lui, con lui anche vivremo; se abbiamo costanza, con lui anche regneremo; se lo rinnegheremo anch'egli ci rinnegherà; se siamo infedeli, egli rimane fedele, perché non può rinnegare sé stesso.

Prima d'ora eravamo di questo mondo, pensando e immaginando le cose nello stesso modo di questo mondo. Ci si conformava alle modalità del mondo, e perciò conformando all'immagine della bestia. Ciò è evidente nei frutti che si produceva; frutti della malvagità, dell'odio, tale frutti che conduce gli uomini alla morte. Ci si peggiorava perché si continuava a visionare l'immagine proiettata della bestia che in se, non ha la luce.

Come abbiamo udito il messaggio del regno e veniamo nella gloria di Dio che è proiettati a noi dallo spirito di Dio, siamo trasformati all'immagine nuova che è Cristo. Quando ci rivolgiamo alla gloria di Dio dagli occhi spirituali, la gloria si consuma ogni impronto della bestia in noi. La gloria ci rigenera affinché possiamo divenire creature nuove e spirituali nella somiglianza di Cristo.

Romani 12:1-2 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma siate

trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.

2Corinzi 3:18 E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito.

Ci rivolgiamo alla gloria di Dio, quando cominciamo a percepire e vedere le cose di Dio. Questo è dato a noi dallo spirito di Dio che ci parla in modo non esprimibile con le parole, lo spirito ci apre gli occhi della mente e ci permette di cominciare a capire il vero pensiero di Dio attraverso la creazione. Prima d'ora abbiamo visto la creazione solo con gli occhi carnali, ma ora cominciamo a vedere le cose con gli occhi dello spirito. Per questo motivo Gesù disse, Chi ha gli occhi deve vedere, e chi ha le orecchie di ascoltare ciò che lo spirito dice.

Lo spirito di Dio è un dono gratuito per tutti/e, se lo chiediamo, lo riceveremmo. Se lasciamo le vanità di questo mondo temporaneo e cominciamo a vedere le cose secondo la vera rivelazione della Sua gloria proiettata in noi dallo spirito di Dio, possiamo vivere.

Trevor Eghagha